# VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL COMITATO D'INTESA TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

# DEL 24 OTTOBRE 2020 ore 15:00

Come da convocazione, diramata in data 1 ottobre 2020 a norma di Statuto, si tiene, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria delle Associazioni aderenti al Comitato d'Intesa della Provincia di Belluno. Per esigenze dettate dalle disposizioni governative che vietano gli assembramenti emanate con DPCM a salvaguardia della salute pubblica, l'Assemblea viene effettuata in modalità di video conferenza utilizzando la piattaforma zoom. La segreteria organizzativa ed informatica dell'Assemblea è collocata presso la sede sociale a Belluno in via del Piave n.5 e gestita da Patrizia Cacciato e Nicola De Toffol. Il Presidente GianlucaCorsetti, il segretario Romeo Bristot, il revisore dei conti Danilo Zanon partecipano da Feltre Via delle Fosse n.24 muniti dei dpi e rispettando le distanze di sicurezza.

Dalle ore 15:00 sono in corso gli accessi on line e le registrazioni di coloro che intendono partecipare. Alle ore 15,40 constatata la presenza dell'intero Consiglio Direttivo, della rappresentanza del Collegio dei revisori, del Direttore del CSV di Belluno e di 58 Associazioni con diritto di voto sulle 139 aventi diritto, il Presidente Corsetti, sentita l'Assemblea chiama a svolgere le funzioni di segretario il Sig. Bristot Romeo che accetta, e la dichiara aperta ed atta a deliberare sui punti all'o.d.g.:

**1) Approvazione dei verbali delle Assemblee dei soci del 6 luglio e del 30 novembre 2019;**
**2) Interventi degli enti del terzo settore che ne faranno richiesta;**
**3) Adesione e cessazione soci;**
**4) Aggiornamenti sulla costituzione del nuovo ETS Associazione CSV Belluno-Treviso;**
**5) Aggiornamenti sull'adozione del nuovo Statuto del Comitato d'Intesa e del conseguente regolamento attuativo;**
**6) Illustrazione del rendiconto del Fondo di Solidarietà e delle attività del Fondo Provinciale solidarietà/Microcredito**
**7) approvazione del Bilancio Consuntivo e della Relazione delle attività anno 2019 del Comitato d'Intesa, lettura della Relazione dei Revisori dei conti;**
**8) Presentazione della ricerca sul funzionamento di un campione di Associazioni durante il periodo di Emergenza Sanitaria, discussione ed approvazione linee di indirizzo per attività di sensibilizzazione della P.A. e della comunità locale.**

Il Presidente Corsetti rivolge dapprima un caloroso saluto di benvenuto ai rappresentanti delle Associazioni intervenute precisando che le disposizioni in materia di salute pubblica hanno imposto il forzato ricorso alla convocazione on-line. Informa quindi che al "past president" del Comitato, Giorgio Zampieri, verrà assegnato su designazione dell'Ufficio di Presidenza del Comune di Belluno e , a seguito della candidatura avanzata dal Comitato, il premio "San Martino". Comunica inoltre che quale nuovo Presidente della Federazione per il Sociale della Provincia di Bolzano, con la quale si collabora per uno scambio di esperienze finalizzate alla condivisione di progettualità, è stato nominato il Sig. Wolfgang Obwexer. Su proposta di Corsetti e con l'approvazione dei partecipanti verrà inviata una lettera di congratulazioni al nuovo Presidente ed una di ringraziamento a Giorgio Zampieri per l'operato svolto in molteplici anni di attività. Interviene quindi in collegamento il Sig. Zampieri che ringrazia per la stima

riservata alla sua persona precisando comunque che il riconoscimento attribuitogli lo condivide con tutto il volontariato bellunese.

Si passa quindi alla trattazione dei punti posti all'o.d.g.

**punto 1 - Approvazione dei verbali delle Assemblee dei soci del 6 luglio 2019 e del 30 novembre 2019.**

Il Presidente Corsetti riassume brevemente i contenuti dei verbali delle Assemblee del 6 luglio e del 30 novembre 2019, già inviati a tutte le Associazioni. I due verbali integrati con le indicazioni dei presenti vengono approvati a maggioranza in quanto le tre associazioni, A.B.V.S. di Belluno, Le famiglie di Portaperta di Feltre e l'Auser Territoriale, per coerenza con quanto già espresso nelle due precedenti Assemblee, confermano il loro voto contrario al processo di nascita dell'associazione che dovrà gestire il CSV Belluno Treviso. Si astengono i rappresentanti delle Associazioni non presenti alle due assemblee. Il voto è espresso in modo palese per alzata di mano visibile a monitor.

**punto 2 - Interventi degli Enti del terzo settore che ne faranno richiesta.**

Il Presidente Corsetti informa che non sono pervenute richieste di intervento da parte di rappresentanti delle associazioni presenti per cui si passa alla trattazione del successivo punto all'o.d.g.

**punto 3 - Adesioni e cessazioni soci.**

Il Segretario Bristot informa che sono pervenute 3 richieste di adesione al Comitato di altrettante Aps, le cui finalità, riscontrate dalla analisi dei loro statuti, risultano compatibili con quelle che contraddistinguono l'operato e gli scopi del Comitato d'Intesa. Trattasi della associazione "Amici della Banda", della associazione "Scuole in rete" e del "Centro anziani di Mas- Peron". L'attività della ass.ne "Amici della Banda" viene illustrata dal Presidente Pierangelo Da Gioz che pone l'accento sul fatto che la gestione della scuola di musica, operativa dal 2017 e composta da una orchestra di fiati di una quarantina di elementi dei quali fanno parte una trentina ragazzi giovani, deve sostenersi economicamente, fatta eccezione per un risicato contributo dei Comuni di Belluno e Limana, con una autonoma ricerca di fondi. Per l'associazione "Amici delle Scuole in rete" presieduta dalla prof.ssa Daniela Mangiola, interviene il prof. Franco Chemello che ne illustra gli scopi, rivolti principalmente alla valorizzazione e al mantenimento di scambi con studenti degli istituti superiori, con quelli attualmente impegnati nei corsi universitari e con quelli domiciliati all'estero. L'operato della associazione è riscontrabile sul sito www.belluno studenti.it. Infine, l'associazione Centro Anziani del Mas-Peron, presieduta dalla Sig.ra Francesca Costella , opera a favore delle persone anziane residenti in loco per attenuare situazioni di isolamento e di assistenza.

Il Presidente informa che le associazioni aderenti, nel caso in cui l'Assemblea deliberi l'adesione delle tre associazioni richiedenti, sono ora 187 in quanto è intervenuta la recessione per scioglimento della associazione " A piedi allegri" di Feltre.

L'Assemblea dei soci, dopo breve discussione, preso atto del nulla osta espresso dal Consiglio Direttivo, della cessazione di A Piedi Allegri, verificato che nessuno dei presenti chiede ulteriormente di intervenire, con voto unanime favorevole espresso per alzata di mano:

**d e l i b e r a c h e**

- l'Associazione Amici della Banda avente sede legale in Belluno piazza Duomo 1 - Codice fiscale 00735910259 assuma la qualifica di partecipante senza diritto al voto attivo e passivo

- l'Associazione "Amici delle Scuole in rete" avente sede legale in Belluno via del Piave 5 - Codice fiscale 93053150251 assuma la qualifica di partecipante senza diritto al voto attivo e passivo
- l'Associazione Centro Anziani Mas Peron e dintorni avente sede legale in Sedico via Val Fontana 10 - Codice fiscale 93035450258 assuma la qualifica di partecipante senza diritto al voto attivo e passivo

**punto 4 - Aggiornamenti sulla costituzione del nuovo ETS CSV Belluno-Treviso**

Il Presidente Corsetti, ricorda le decisioni assunte da parte dell'Assemblea dei soci nelle scorse sedute ed informa che in data 8 ottobre 2020, presso lo studio del Notaio Malvagna di Feltre è stato sottoscritto da parte dei presidenti Corsetti (Comitato d'Intesa) e Franceschini (Volontarinsieme Treviso) l'atto costituito del nuovo ETS Associazione CSV Belluno-Treviso i cui soci sono al momento il Comitato d'Intesa di Belluno e l'associazione VolontarInsieme di Treviso. Questi ultimi trasferiranno al nuovo Ente l'entità dei loro patrimoni derivanti dai trasferimenti dal Fondo Speciale per il Volontariato del Veneto e dalla Fondazione ONC, così come valorizzato da perizia asseverata di professionisti all'uopo incaricati. Ci si augura che al 31 dicembre 2020 siano esaurite le varie pratiche relative alla personalità giuridica del nuovo ente e al suo accreditamento come CSV, al passaggio del personale. Il Consiglio Direttivo del nuovo Ente è costituito da 8 consiglieri; 4 rappresentanti della compagine bellunese e 4 di quella trevigiana; il Presidente proverrà alternativamente dalle due province e, alla scadenza di ogni mandato, la carica di presidente spetterà a rotazione alle associazioni bellunesi ed a quelle trevigiane. Per il primo mandato, che terminerà con la prima assemblea elettiva e con l'approvazione del Bilancio 2021 è stato designato a ricoprire la carica di Presidente il Sig. Alberto Franceschini. Corsetti puntualizza, anche con una punta di orgoglio, che sono state riconosciute, dopo lunghissimi ed estenuanti incontri tutte le condizioni poste da Belluno. Il nuovo ente sarà gestito su base paritaria tra le associazioni delle due province, nonostante i trevigiani abbiamo un bacino di associazioni quattro volte quello bellunese.

Si è quindi chiuso il percorso, con la consulenza del docente universitario Luca Gori, della stesura dello statuto del nuovo CSV e della predisposizione di un accordo quadro con Treviso sancito nella riunione congiunta del 8 settembre u.s. a Seren del Grappa. Sono stati inoltre designati, a seguito di una serie di incontri con i vari candidati, di colloqui e di valutazioni, i quattro componenti bellunesi del Direttivo del CSV Belluno Treviso nelle persone di: due Consiglieri del Comitato - la Vice presidente Elisa Corrà e Franco Piacentini - e due nuovi consiglieri esterni - la Presidente dell'ABVS Gina Bortot e il Prof. Paolo Colleselli. Entro il 30 novembre la documentazione dovrà essere trasmessa alla Regione per il riconoscimento della personalità giuridica e alla Fondazione ONC per l'avvio della pratica di accreditamento come CSV. Il Presidente informa che è sempre in atto il ricorso al TAR al Veneto avverso la disposizione di fusione dell'ONC il cui esito sarà probabilmente definito tra qualche anno.

Si apre quindi la discussione. Interviene il Consigliere Piacentini che sottolinea come i risultati conseguiti sono frutto di un lavoro di squadra e dell'impegno primario del Presidente Corsetti. Sarà importante insistere sulla salvaguardia della peculiarità delle "terre alte" con l'appoggio delle associazioni e possibilmente anche con quello della Regione, visto che il supporto nella battaglia per il riconoscimento della specificità del territorio bellunese non ha trovato nella componente politica un adeguato sostegno. Intervengono i componenti del nuovo direttivo del CSV Belluno Treviso la Presidente ABVS Gina Bortot e il Dott. Paolo Colleselli che, presentandosi all'Assemblea, assicurano tutto il loro impegno per una proficua gestione del CSV Belluno-Treviso. L'approccio ai lavori del nuovo Direttivo sarà costruttivo nella massima condivisione, avendo sempre presente le esigenze dei volontariato bellunese. I due nuovi consiglieri ringraziano per la fiducia accordata, confidano nel supporto degli altri due componenti, Corrà e Piacentini, e considerano il nuovo incarico uno stimolo per un maggior contributo al volontariato bellunese.

Interviene l'ex Direttore del Centro Servizi di Belluno, Angelo Paganin, che ricorda il trascorso del Csv di Belluno che ci ha visti coesi e propositivi nella conduzione della gestione di detto organismo. Confida nella

capacità dei componenti il nuovo Direttivo ai quali deve affiancarsi il supporto del volontariato bellunese per la prosecuzione dei risultati sinora conseguiti. Molti presenti intervengono ringraziando il Presidente Corsetti ed i collaboratori che lo hanno accompagnato per l'egregio lavoro sinora condotto.

Il Presidente Corsetti ringrazia a sua volta il Consiglio e l'Assemblea per il continuo e manifesto sostegno ricevuto in questi due anni ma afferma che sta vivendo questa situazione come una sconfitta anche se mitigata dai risultati conseguiti. Successivamente chiede che l'Assemblea dia il proprio assenso alla cessione del patrimonio di pertinenza CSV Belluno, al nuovo ente gestore del CSV Belluno Treviso dell'ambito territoriale delle province di Belluno e di Treviso. Il Direttore del CSV Belluno dott. Meneguz nel prendere la parola ricorda che una parte cospicua della disponibilità finanziaria è vincolata al soddisfacimento di progetti a favore del volontariato bellunese già deliberati. Seguono molti interventi dei presenti a cui Presidente e Direttore rispondono per competenza.

L'Assemblea dei soci, dopo ampia discussione, preso atto delle comunicazione ricevute, verificato che nessuno dei presenti chiede ulteriormente di intervenire, con voto espresso per alzata di mano:

- contrario dei Sigg. Eldo Candeago, Gianluca Corsetti e Gina Bortot quali rappresentanti della Associazioni Auser Territoriale, Le Famiglie di Portaperta e A.B.V.S. che motivano il voto per coerenza con la posizione assunta fin dall'aprile 2019 e in funzione del ricorso al TAR
- l'astensione dei rappresentanti delle associazioni Croce Verde Val Biois, l'Associazione A.B.M. – Bellunesi nel Mondo, la San Vincenzo De Paoli e l'A.C.A.T. Cadore,
- favorevole dei restanti

**d e l i b e r a**

- di confermare le proprie precedenti deliberazioni sull'argomento
- di autorizzare il Presidente Gianluca Corsetti a procedere negli adempimenti legati alla cessione del patrimonio denominato CSV Belluno, costituito dall'importo residuo delle somme ricevuti dal Comitato d'Intesa dal Fondo speciale ex art.15 della Legge 266/91 dalla Fondazione ONC dal Fondo Unico Nazionale ex Decreto legislativo, 03/07/2017 n° 117 e s.m.i., i beni strumentali alla conduzione del CSV acquistati con risorse del Fondo Speciale e del FUN, il personale subordinato impegnato nella realizzazione delle attività istituzionali del CSV, le obbligazioni di qualsiasi natura assunte dal Comitato verso i terzi per la gestione del CSV all'Associazione CSV Belluno Treviso.

**punto 5 - Aggiornamenti sull'adozione del nuovo Statuto del Comitato d'Intesa e del conseguente regolamento attuativo;**

Il revisore Zanon informa che con la collaborazione della Sig.ra Cacciato Patrizia è stata elaborata la bozza del nuovo statuto del Comitato d'Intesa. Tale bozza sarà inviata ai soci per opportuna visione nel mese di febbraio 2021 così che possa essere studiata ed eventualmente integrata dai contributi degli aderenti. Dovrà essere approvata in una Assemblea straordinaria da convocarsi nei primi mesi del 2021. Il revisore precisa che dall'attuale statuto saranno tolte le disposizioni che riguardano la gestione del Csv e dovrà essere approvato il regolamento attuativo.

**punto 6 - Illustrazione del rendiconto del Fondo di Solidarietà e delle attività del Fondo Provinciale solidarietà/Microcredito**

Il Sig. De Cian Remo, quale delegato Direttivo che gestisce il Fondo di Solidarietà, riconducibile al Comitato d'Intesa, illustra con dovizia la gestione di detto fondo che con interventi "Una Tantum" si fa carico di situazioni particolari non prevedibili che necessitano di una soluzione molto celere. Per importi di una certa consistenza viene chiesto l'assenso al Direttivo del Comitato d'Intesa previa illustrazione delle motivazioni di fondo. Il Fondo Provinciale di solidarietà, la cui dotazione iniziale è riconducibile ad un intervento

congiunto e paritario del Comitato d'Intesa, della Caritas e del Ceis interviene con dei finanziamenti di importi e durata contingentati (max di 36 mesi e euro 3.000) che hanno per l'appunto la caratteristica del "microcredito" a favore di persone che versano in stato di bisogno e che danno sufficienti garanzie di rientro. Sono prestiti "d'onore" concessi su segnalazione dei componenti della Cooperativa "Integra" e del Ceis.

Il Presidente Corsetti ringrazia il Rag. De Cian e la dott.ssa Santin con preghiera di estendere al terzo componente della commissione il plauso per l'operato svolto.

punto 7 - **Approvazione del Bilancio Consuntivo e della Relazione delle attività anno 2019 del Comitato d'Intesa, lettura della Relazione dei Revisori dei conti.**

La Vice presidente Corrà riepiloga con dovizia di particolari la Relazione sulla gestione delle attività svolte nel corso del 2019 dal Comitato d'Intesa e dal Centro Servizi. La Relazione, oltre a descrivere nel dettaglio quanto fatto dal Comitato, mette in evidenza le attività collaterali svolte dai vari collaboratori esterni e dal corpo dei volontari. Va precisato che dette attività sono rivolte al realizzo di progettualità che trovano in organismi esterni al Comitato la loro fonte di finanziamento e che sono prevalentemente rivolte alla valorizzazione e all'arricchimento culturale dei giovani. Un particolare ringraziamento viene rivolto dalla Vice Presidente al gruppo di volontari che si occupano della segreteria, del servizio civile ed in particolare degli addetti all'espletamento del servizio "Stacco" – servizio di trasporto a chiamata.

Il segretario Bristot passa alla illustrazione dei dati del bilancio 2019 che chiude con un avanzo di amministrazione di € 662,99. La situazione patrimoniale registra un sostanziale equilibrio raffrontato con i valori dell'esercizio precedente, mentre la situazione economica rileva un incremento dei valori, dovuto sostanzialmente alla presenza di sopravvenienze attive e passive riconducibili alla gestione di progetti attuati con finanziamenti autonomi. Rispondendo poi ad un quesito posto da un associato, il segretario fa presente che il sensibile decremento nelle erogazioni liberali del 2019, rispetto a quelle dell'anno precedente, è dovuto principalmente ad una oblazione straordinaria di € 10.000 effettuata anonimamente da un benefattore quale contributo per l'acquisto di un automezzo; automezzo che ha poi trovato in un istituto di credito la sua fonte di finanziamento. Il revisore Zanon dà lettura della relazione dei revisori che hanno controllato le scritture contabili e prende visione della regolarità della documentazione contabile. Con l'assicurazione che quanto presentato corrisponde alla reale situazione, Zanon invita l'assemblea ad approvare il bilancio consuntivo 2019 del Comitato. I soci pongono diverse richieste di chiarimento a cui Segretario, Vice presidente e Revisore rispondono per competenza.

L'Assemblea dei soci, dopo ampia discussione, preso atto delle comunicazioni ricevute e dei documenti presentati dagli organi amministrativo e di controllo, verificato che nessuno dei presenti chiede ulteriormente di intervenire, con voto unanime favorevole espresso per alzata di mano:

**d e l i b e r a**

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 2019 ed i documenti ad esso correlati che recano un avanzo di gestione di 923€.

**punto 8 - Presentazione della ricerca sul funzionamento di un campione di Associazioni durante il periodo di Emergenza Sanitaria, discussione ed approvazione linee di indirizzo per attività di sensibilizzazione della P.A. e della comunità locale**

Nicola De Toffol (staff CSV) presenta gli esiti di una ricerca condotta dal personale del Comitato/Csv nel mese di settembre 2020 per una indagine sullo stato dell'arte rispetto alle attività prestate dai volontari delle Associazioni bellunesi nelle strutture ospedaliere e residenziali della provincia. La ricerca è stata svolta tramite un questionario on-line ed ha ottenuto 35 risposte, nove delle quali della rete Stacco. Dall'esito si

evince che, in seguito allo scoppio della pandemia da Coronavirus, il 34,5% delle associazioni rispondenti ha sospeso la propria attività nelle strutture, che il 42,9% non è stato informato dalle strutture in cui opera circa l'andamento dei contagi tra i degenti/pazienti, che solo il 35,7% ha operato una distinzione tra volontari over 65 e under 65 e che il costo dei dispositivi di protezione individuale adottati è stato generalmente a carico delle associazioni stesse. Circa le altre attività istituzionali associative, solo il 27,6% dichiara di averle riprese integralmente; il 55,2% in parte; il 17,2% dichiara di non averle riprese affatto.

Seguono parecchi interventi da parte dei partecipanti che testimoniano delle difficoltà di svolgimento delle normali funzioni delle Associazioni a causa delle limitazioni imposte dalle disposizioni anti pandemia. Alcune Associazioni hanno dovuto purtroppo sospendere l'attività, mentre altre sono ricorse all'adozione di modalità online e/o telefonici. Gli unici volontari "politicamente" autorizzati ad operare nei periodi di maggior restrizione sono stati quelli appartenenti ai corpi di protezione civile, senza considerare che altre attività di volontariato avrebbero potuto dare un valido contributo. In tal senso, ribadisce la rappresentante del Consultorio Familiare, sarebbe oppurtuno sensibilizzare le autorità a favore di quelle Associazioni che svolgono attività di sostegno alle persone in difficoltà. Altri associati chiedono si porti all'attenzione della opinione pubblica, con una lettera aperta, la situazione di difficoltà in cui versano le Associazioni; si metta in evidenza il contributo da esse fornito alla collettività; si renda noto che le prospettive economiche per i prossimi anni saranno sensibilmente contenute e che l'operato del volontariato non può e non deve sopperire alle manchevolezze della Pubblica Amministrazione, in particolare di quella radicata sul territorio.

Il Presidente Corsetti prende atto della situazione venutasi a creare e si adopererà per agire una campagna di sensibilizzazione nei confronti degli amministratori pubblici locali da svolgersi nella prossima primavera.

Alle ore 19,30 , verificato che nessun altro chiede di prendere la parola, il Presidente Corsetti, ringrazia tutti i presenti per l'elevato livello degli interventi e la qualità delle proposte, ringrazia la segreteria tecnica di Belluno e quella amministrativa a Feltre, ed infine dichiara conclusa l'Assemblea.

Il Presidente

Gianluca Corsetti

Il segretario verbalizzante

Romeo Bristot